

Superbonus e dintorni: la cessione dei crediti si può frazionare (basta intendersi) - PARTE PRIMA

di [Giuseppe Mercurio](#), [Lelio Cacciapaglia](#)

Pubblicato il 13 Ottobre 2022

L'Agenzia delle entrate ha apportato **modifiche al software** che gestisce le **modalità di cessione dei crediti** derivanti da **interventi edili e di efficientamento energetico**, aggiornando nel contempo la piattaforma "Cessione/Accettazione" per renderla coerente e aderente alle novità normative.

La recentissima **Circolare n. 33 del 2022** ha fornito indicazioni che impattano anche con la **gestione operativa della piattaforma**.

Superbonus e cessione dei crediti: perché la piattaforma è stata modificata

L'intervento di **modifica al software** che gestisce le **modalità di cessione dei crediti derivanti da interventi edili e di efficientamento energetico** si è reso necessario a seguito di quanto introdotto dall'articolo 28 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 il quale, intervenendo sull'articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020, ha stabilito:

- la **possibilità di effettuare dopo la prima, due ulteriori cessioni dei crediti a favore di banche e intermediari finanziari iscritti all'albo** previsto dall'articolo 106 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs. n. 385/1993), di società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo, ovvero di imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ai sensi del codice delle assicurazioni private (D.lgs. n. 209/2005);
- che **i crediti derivanti dall'esercizio delle opzioni** (1^ cessione del credito da parte del committente dei lavori o cessione da parte del medesimo a seguito dello sconto in fattura concesso dall'impresa che li ha eseguiti) **comunicate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1/5/2022, non possano formare oggetto di cessioni parziali.**



A tal fine, al credito è attribuito un “*codice identificativo univoco*” da indicare nelle comunicazioni telematiche delle eventuali successive cessioni.

Vedremo nel prosieguo che il **divieto di cessioni parziali** (che caratterizza, tuttavia, solo i crediti “*tracciabili*”) va necessariamente interpretato, per non cadere in equivoci.

Inoltre, nel tentativo di riaprire un mercato di fatto completamente ingessato, l'articolo 14 decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, ha nuovamente modificato l'articolo 121 del decreto-legge n. 34 del 2020, prevedendo che alle banche sia sempre consentita la cessione a favore dei clienti professionali privati di cui all'articolo

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento